

L'innovazione in agricoltura con due bandi

Oltre un milione e 300 euro per progetti pilota, soprattutto sullo sviluppo di prodotti e tecnologie

16 febbraio 2018



BELLUNO. Favorire lo sviluppo dell'innovazione in campo agricolo nel Bellunese. È con questo obiettivo che il Gal Prealpi Dolomiti ha pubblicato due bandi relativi alla Misura 16, denominata "Cooperazione". Con la cifra di 1.335.000 euro, si provvederà a dare sostegno a due tipologie di interventi: la creazione di Gruppi Operativi (GO) e la realizzazione di progetti pilota, attraverso i quali favorire lo sviluppo di nuovi

prodotti e tecnologie nel settore agricolo, agroalimentare e rurale.

«Nel 2017», spiega il presidente del Gal Alberto Peterle, «abbiamo finanziato principalmente il turismo sostenibile, attraverso 17 bandi che sono stati rivolti sia al mondo pubblico che alle imprese. Stavolta invece abbiamo deciso di concentrarci definitivamente sulla tematica dello sviluppo e dell'innovazione delle filiere produttive. Sono bandi articolati e complessi, e proprio per questo abbiamo scelto di dedicar loro tre giornate informative».

Si partirà già questo martedì, con l'appuntamento "Innovare o modernizzare?". A seguire, giovedì 22 spazio a "Networking e partenariato", mentre mercoledì 28 febbraio si concluderà con "Visibilità e disseminazione".

I tre incontri si svolgeranno nella sala conferenza del Palazzo dei Servizi di Sedico, dalle 14.30 alle 17.30. I relatori proverranno da varie realtà territoriali e professionali, anche di livello nazionale ed europeo.

La partecipazione sarà libera e gratuita, anche se per motivi organizzativi è consigliabile l'iscrizione sul sito www.galprealpidolomiti.it.

«Il nostro obiettivo principale», puntualizza il direttore del Gal Prealpi Dolomiti, Matteo Aguanno, «è quello di dare ai soggetti interessati delle informazioni concrete, in modo da capire le reali possibilità all'interno delle quali si può operare con i due bandi. In questo modo ci poniamo l'obiettivo di indurre le nostre imprese agricole a pensare a progettualità innovative da provare a candidare. La scadenza entro la quale presentare le proprie idee è inizio maggio, dunque con tutto il tempo debito a disposizione». Innovazione non vuol comunque dire perdere di vista la realtà, anzi. «Assolutamente. Al giorno d'oggi bisogna essere in grado di rispondere ai fabbisogni e alle necessità di chi opera in campo agricolo. Altro elemento di fondamentale importanza è far capire che solo assieme si possono portare avanti progetti innovativi».